

COM 7

(Spazio per l'ufficio)

FORME SPECIALI DI VENDITA AL DETTAGLIO - SPACCI INTERNI
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)/ SUBINGRESSO - CESSAZIONE

Al Comune di *

Ai sensi della L.R. n.28/99 (art.17; art.29, comma 3), degli articoli 66 e 84 del D.Lgs. n.59/2010, dell'art.19 della legge n.241/1990 e dell'art.49, comma 4 ter del D.L. n.78/2010 (vedi circolare Assessorato regionale delle attività produttive n.4 del 6.10.2010), il sottoscritto

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita/...../..... Cittadinanza Sesso M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale

P. I.V.A. (se già iscritto)

con sede nel Comune di Provincia

Via, Piazza, ecc. N. C.A.P. Tel.

N. di iscrizione al Registro imprese (se già iscritto) CCIAA di

legale rappresentante della Società o associazione o ente:

Cod. fiscale

P. I.V.A. (se diversa da C.F.)

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di Provincia

Via, Piazza, ecc. N. C.A.P. Tel.

N. di iscrizione al Registro imprese (se già iscritto) CCIAA di

Trasmette segnalazione relativa a

A APERTURA

B APERTURA PER SUBINGRESSO

C VARIAZIONI

C1 Trasferimento di sede

C2 Ampliamento di superficie di vendita

C3 Riduzione di superficie di vendita

C4 Variazione del settore merceologico

D CESSAZIONE DI ATTIVITA'

preso atto che la SCIA ha effetto immediato e consente di poter avviare subito l'attività, ai sensi dell'art.19, 2° comma, della legge 7.8.1990, n.241, e successive modifiche e integrazioni (vedi circolare Assessorato regionale delle attività produttive n.4 del 6.10.2010), dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

(*) Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie.

Sezione A - APERTURA *

INDIRIZZO DELLO SPACCIO INTERNO

COMUNE

C.A.P.

--	--	--	--	--

Via, Viale, Piazza, ecc.

N.

--	--	--	--

Presso: denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

I - Alimentare mq.

--	--	--	--

II - Non Alimentare mq.

--	--	--	--

III - Non Alimentare mq.

--	--	--	--

(*) Art. 17, comma 1, legge regionale n. 28/99.

Sezione B - APERTURA PER SUBINGRESSO *

INDIRIZZO DELLO SPACCIO INTERNO

COMUNE

C.A.P.

--	--	--	--	--

Via, Viale, Piazza, ecc.

N.

--	--	--	--

Presso: denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

I - Alimentare mq.

--	--	--	--

II - Non Alimentare mq.

--	--	--	--

III - Non Alimentare mq.

--	--	--	--

SUBENTRA A:

Denominazione

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(*) Art. 29, comma 3, legge regionale n. 28/99.

Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento della proprietà o di godimento dell'azienda commerciale devono essere provati per iscritto (atto pubblico o scrittura privata autenticata), salvo l'osservanza delle forme stabilite dalla legge per il trasferimento dei singoli beni dell'azienda.

Sezione C - VARIAZIONI

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

COMUNE

C.A.P.

Via, Viale, Piazza, ecc.

N.

Presso: denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

I - Alimentare mq.

II - Non Alimentare mq.

III - Non Alimentare mq.

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 C2 C3 C4

Sezione C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE

SARA' TASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via, Viale, Piazza, ecc.

N.

C.A.P.

Presso: denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

I - Alimentare mq. con ampliamento con riduzione

II - Non Alimentare mq. con ampliamento con riduzione

III - Non Alimentare mq. con ampliamento con riduzione

Sezione C2 - AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLO SPACCIO INDICATO ALLA SEZIONE C SARA':

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

I - Alimentare mq.

II - Non Alimentare mq.

III - Non Alimentare mq.

Sezione C3 - RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA
--

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLO SPACCIO INDICATO ALLA SEZIONE C SARA':

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

- | | | | |
|----------------------|--------------------------|-----|--|
| I - Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |
| II - Non Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |
| III - Non Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |

Sezione C4 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO *

SARA' ELIMINATO IL SETTORE:

- | | | | |
|----------------------|--------------------------|-----|--|
| I - Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |
| II - Non Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |
| III - Non Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE:

- | | | | |
|----------------------|--------------------------|-----|--|
| I - Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |
| II - Non Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |
| III - Non Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |

Con la seguente redistribuzione della superficie:

SUPERFICI DI VENDITA PREVISTA

- | | | | |
|----------------------|--------------------------|-----|--|
| I - Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |
| II - Non Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |
| III - Non Alimentare | <input type="checkbox"/> | mq. | <input style="width: 40px; height: 20px; border: 1px solid black;" type="text"/> |

(*) Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

Sezione D - CESSAZIONE DI ATTIVITA'

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL
COMUNE C.A.P. [][][][][][]
Via, Viale, Piazza, ecc. N. [][][][][]
Presso: denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.

CESSA DAL/...../..... PER:
- cessione attività
- chiusura definitiva

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELLO SPACCIO CESSATO

I - Alimentare	<input type="checkbox"/>	mq.	[][][][][]
II - Non Alimentare	<input type="checkbox"/>	mq.	[][][][][]
III - Non Alimentare	<input type="checkbox"/>	mq.	[][][][][]

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. N. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), L'ATTIVITA' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE

ATTIVITA' PREVALENTE:

.....

ATTIVITA' SECONDARIA:

.....

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

Quadro autocertificazione Allegati: A1 A B

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

.....

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:
(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | che il locale non è aperto al pubblico e non ha accesso da una pubblica via; |
| <input type="checkbox"/> | che la vendita è effettuata esclusivamente nei confronti di |
| <input type="checkbox"/> | che il locale di esercizio dell'attività rispetta le norme in materia di idoneità dei locali; |
| <input type="checkbox"/> | di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 114/98 (1); |
| <input type="checkbox"/> | che non sussistano nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia) (2); |
| <input type="checkbox"/> | che la persona preposta alla gestione dello spaccio è (3). |

- (1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.
- (2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. n. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.
- (3) Nel caso di persona preposta alla gestione dello spaccio diversa dal titolare, il preposto è tenuto alla compilazione dell'allegato A1.

(da compilare solo per il commercio relativo al settore alimentare)
(solo se il titolare coincide con il preposto)

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 28/99:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
denominazione dell'istituto
sede data conseguimento attestato |
| <input type="checkbox"/> | aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:
tipo di attività dal al
n. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A. |
| <input type="checkbox"/> | aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari: |
| <input type="checkbox"/> | quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
denominazione sede n. R.E.A. |
| <input type="checkbox"/> | quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
denominazione sede n. R.E.A. |
| <input type="checkbox"/> | essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di
..... con il n. per il commercio delle tabelle merceologiche |

OPPURE

(decreto assessoriale n. 1759 del 25 ottobre 2000)

Di essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- titolo di studio di scuola professionale, di scuola media di secondo grado ed universitari equiparati ai corsi professionali di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28:
- addetto ai servizi alberghieri, di sala e bar;
 - addetto ai servizi alberghieri di cucina;
 - operatore agricolo;
 - operatore agro alimentare;
 - operatore chimico e biologico;
 - operatore dei servizi di ristorazione (settore cucina);
 - operatore dei servizi di ristorazione (settore sala-bar);
 - agrotecnico;
 - tecnico chimico e biologo;
 - tecnico dei servizi della ristorazione;
 - diploma agrotecnico;
 - diploma perito commerciale;
 - diploma tecnico chimico;
 - diploma di ragioniere;
 - diploma perito chimico;
 - diploma perito industria alimentare;
 - diploma scientifico ad indirizzo biologico;
 - diploma tecnico agrario;
 - diploma professionale agrario;
 - diploma professionale alberghiero;
 - laurea in
 - diploma di laurea in
- attestato di abilitazione conseguito a seguito di esami sostenuti in data davanti:
- la Commissione istituita presso la Camera di Commercio di a norma della legge 25 agosto 1991, n. 287;
 - la Commissione nominata dall'Ente autorizzata a norma dell'art. 4 della legge regionale n. 28/99 e relative norme attuative.
- iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.) per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande presso la CCIAA di ... con il n.

Solo per le società

- che i requisiti professionali di cui all'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 28/99 sono posseduti dal signor che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

OPPURE

(decreto assessoriale n. 1759 del 25 ottobre 2000)

Di essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- titolo di studio di scuola professionale, di scuola media di secondo grado ed universitari equiparati ai corsi professionali di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28:
- addetto ai servizi alberghieri, di sala e bar;
 - addetto ai servizi alberghieri di cucina;
 - operatore agricolo;
 - operatore agro alimentare;
 - operatore chimico e biologico;
 - operatore dei servizi di ristorazione (settore cucina);
 - operatore dei servizi di ristorazione (settore sala-bar);
 - agrotecnico;
 - tecnico chimico e biologo;
 - tecnico dei servizi della ristorazione;
 - diploma agrotecnico;
 - diploma perito commerciale;
 - diploma tecnico chimico;
 - diploma di ragioniere;
 - diploma perito chimico;
 - diploma perito industria alimentare;
 - diploma scientifico ad indirizzo biologico;
 - diploma tecnico agrario;
 - diploma professionale agrario;
 - diploma professionale alberghiero;
 - laurea in
 - diploma di laurea in
- attestato di abilitazione conseguito a seguito di esami sostenuti in data davanti:
- la Commissione istituita presso la Camera di Commercio di a norma della legge 25 agosto 1991, n. 287;
 - la Commissione nominata dall'Ente autorizzata a norma dell'art. 4 della legge regionale n. 28/99 e relative norme attuative.
- iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.) per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande presso la CCIAA di ... con il n.

Solo per le società

- che i requisiti professionali di cui all'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 28/99 sono posseduti dal signor che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Data

Firma del preposto

Allegato B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO
(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome Nome

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita/...../..... Cittadinanza Sesso M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

LEGALE RAPPRESENTANTE della Società

DESIGNATO PREPOSTO dalla Società in data

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 114/98;

2. che non sussistano nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia);

3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
denominazione dell'istituto
sede data conseguimento attestato

aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:
tipo di attività dal al
n. di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.

aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
denominazione sede n. R.E.A.

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
denominazione sede n. R.E.A.

essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di
..... con il n. per il commercio delle tabelle merceologiche

di essere in possesso di uno dei requisiti previsti dal D.A. n. 1759 del 25 ottobre 2000 e precisamente

.....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Data

FIRMA

.....

Allegato C

SETTORI MERCEOLOGICI E RAGGRUPPAMENTI DI PRODOTTI OMOGENEI
DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 1999, N. 28

SETTORE ALIMENTARE

I - Tutti i prodotti alimentari nonché articoli per la pulizia della persona e della casa ed articoli in carta per la casa.

SETTORE NON ALIMENTARE

II - Prodotti dell'abbigliamento (articoli di vestiario confezionati di qualsiasi tipo e pregio con esclusione degli accessori e della biancheria intima), calzature.

III - Prodotti vari (trattasi di una o più categorie merceologiche non comprese nel raggruppamento II).

ARTICOLO 17, COMMA 1, LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 1999, N. 28

La vendita di prodotti a favore di dipendenti o soci di enti o imprese, pubblici o privati, di militari, di soci di cooperative di consumo, di aderenti ad associazioni private, nonché la vendita nelle scuole e negli ospedali esclusivamente a favore di coloro che hanno titolo ad accedervi è soggetta ad apposita comunicazione al comune competente per territorio e deve essere effettuata in locali non aperti al pubblico, che non abbiano accesso dalla pubblica via e non abbiano superficie superiore a 100 mq. nelle aziende con un numero di dipendenti non superiore alle 500 unità, o 150 mq. nelle aziende con un numero di dipendenti superiore alle 500 unità, senza l'utilizzo di insegne od altre forme di pubblicità.